

GRAN SASSO: CITTADINI RIPULISCONO UNA DISCARICA A CIELO APERTO

5 Ottobre 2011

CONSIGLIO TERRITORIALE DI PARTECIPAZIONE N. 8 - L'AQUILA -

Facciamo Più Bella L'Aquila

*I LUOGHI DI UN TEMPO
Tra malinconia e voglia di riscoprire*



"Allora esistevano solo poche strade, ma molto piccole e poche erano asfaltate. In giro vedevamo pochissime automobili e motociclette. Il traffico era meno intenso di oggi," dice il nonno. "Alcune sono state abbandonate, ma il rumore è rimasto uguale."

Il **ctp. N°8** invita tutti i cittadini a fare un viaggio attraverso l'album della memoria, per rendere omaggio ad una città, per non dimenticare il passato.

Nella mattinata di domenica **29 Maggio dalle 9:00 alle 13:00** si terrà una giornata dedicata alla pulizia di **Via Vicinale di Paganica**, strada ormai abbandonata, ma se ripulita potrà essere un cammino percorribile a piedi o in bicicletta.

L'appuntamento, per quanti vorranno partecipare alla pulizia, è alle ore 8:45 presso Pz. S. Maria del Vasto, San Giacomo.



L'AQUILA - "Una bella squadra di persone ha partecipato, domenica scorsa, alla giornata ecologica sul Gran Sasso promossa dall'Associazione 'I Corridori del Cielo' e dal Gruppo Aquilano di Azione Civica 'Jemo 'nnanzi'". A scrivere sono Paolo

Boccabella de "I corridoi del cielo" e Cesare Ianni di "Jemo 'nnanzi".

"I volontari, agevolati da una bellissima giornata di sole, hanno raccolto un'enorme quantità di rifiuti abbandonati, consistenti soprattutto in materiali ferrosi vari, pneumatici, ecc. in località 'Tre Valloni', nel pieno territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso- Monti della Laga. Una vera e propria mega-discardica all'aria aperta, tanto che occorreranno altri, energici, interventi".

"Alla giornata, che è stata formalmente autorizzata dall'Ente Parco, ha contribuito anche l'Asm che ha provveduto a posizionare dei cassoni ove immessi i rifiuti raccolti. Il Corpo Forestale dello Stato, infine, ha vigilato attivamente collaborando con le due Associazioni affinché venissero individuati tutti i materiali ferrosi e quant'altro da rimuovere successivamente".

"Testimoni di questo atto d'amore verso la nostra montagna, sono state tre Aquile Reali ed una Vipera Orsini per nulla disturbati dall'intervento di salvaguardia dell'ambiente".